



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/diari-delle-periferie-visioni-fuori-raccordo-al-nuovo-cinema-palazzo-roma-29-novembre-1-dicembre>

Diari delle Periferie: Visioni Fuori Raccordo al Nuovo Cinema Palazzo (Roma, 29 novembre - 1 dicembre)

VISIONI FUORI RACCORDO

Diari delle periferie
Visioni Fuori Raccordo al Cinema Palazzo
29/30 Novembre I Dicembre

19:00

LA BRIGLIA SUL COLLO
di Cecilia Mengini 1971 - 15'

CHI E' DIO
di Mario Soldati 1945 - 13'

BAMBINI
di Raffaele Andreassi 1958 - 11'

21:00

DIARIO DI UN MAESTRO
di Vittorio De Seta 1975 - 135'

I MALESTANTI
di C. Di Mambro, L.Mandriale, M.Venditti 2003 - 50'

MARE NOSTRO
di Andrea Desero 2008 - 20'

L'ORO ROSSO
di Cesare Fraignelli 2007 - 12'

LA CURRYBON
di Ezio Maisto 2010 - 15'

19:00

21:00

LA MIA FAMIGLIA ROM E WOODY ALLEN
di Laura Halilovic 2009 - 50'

GOOD BUY ROMA
di G.Crivaro, M.Pisano 2011 - 50'

19:00

THE WASTED YEARS
di D.Regoli e F.Tommasi 2010 - 37'

TERRA AL MARGINE-WASTED

Data di inserimento: 26 novembre 2012

Close-Up.it - storie della visione

Da giovedì 29 novembre a sabato 1 dicembre il **Nuovo Cinema Palazzo (P.zza dei Sanniti 9/A, Roma)** ospiterà **Diari delle Periferie**, rassegna dei documentari e cortometraggi più interessanti presentati durante le diverse edizioni del **Visioni Fuori Raccordo Film Festival**. Tre giornate dedicate all'universo complesso e sempre più sfaccettato delle periferie del nostro Paese e alle diverse rappresentazioni che il cinema indipendente, non solo quello degli ultimi anni, ha saputo offrirne.

Giovedì 29 novembre la rassegna si aprirà alle ore 19.30 e affronterà i temi legati all'infanzia e alla crescita. Saranno proiettati *La briglia sul collo* di Cecilia Mangini, *Chi è Dio* di Mario Soldati e *Bambini* di Raffaele Andreassi. La serata proseguirà alle ore 21.00 con *Diario di un maestro* di Vittorio De Seta e il documentario *I Malestanti* di Claudio Di Mambro, Luca Mandrile e Marco Venditti, che ripercorre l'esperienza del film di De Seta attraverso le testimonianze, a trent'anni di distanza, dei suoi protagonisti, raccontando così anche i fenomeni e i mutamenti sociali che hanno contraddistinto i quartieri popolari romani negli ultimi anni. Gli autori saranno presenti in sala per incontrare il pubblico.

L'appuntamento di **venerdì 30 novembre** si aprirà con una selezione di cortometraggi: a partire dalle ore 19.30 saranno proiettati *Mare nostro* di Andrea Dasaro con Marcello Mazzarella, vincitore della 3ª edizione del Festival, *L'oro rosso* di Cesare Fragnelli e *La Currybonara* di Ezio Maisto, premiato alla 4ª edizione del Visioni Fuori Raccordo. Saranno proiettati anche due documentari, entrambi premiati durante le passate edizioni del Festival, che affrontano in modi diversi la tematica della migrazione. Alle 21.00 toccherà a *Io la mia famiglia rom* e *Woody Allen* di Laura Halilovic; a seguire Gaetano Crivaro e Margherita Pisano saranno in sala per presentare il loro documentario *Good Buy Roma*, vincitore della menzione speciale Migranti all'ultima edizione del Festival, il quale racconta dell'occupazione dell'ex caserma di Via del Porto Fluviale che dal 2003 "ospita" circa 100 famiglie provenienti da diversi paesi del mondo.

L'ultima giornata della rassegna, **sabato 1 dicembre**, si aprirà, sempre alle ore 19.30, con la proiezione di due opere di grande intensità visiva: *The wasted years* di Davide Regoli e Francesco Tommasi e *Terre al margine. Wasted* di Alessandra Ondeggia.

Alle ore 21.00 sarà proiettato il documentario di Simona Risi *Le White* che ripercorre le storie e le battaglie degli abitanti del complesso popolare di Via Carlo Feltrinelli alla periferia di Milano, dove, per anni, i residenti hanno lottato affinché l'amministrazione comunale provvedesse ad una bonifica dello stabile completamente rivestito di amianto. In chiusura Fabio Caramaschi incontrerà il pubblico e presenterà il suo documentario *Residence Roma*, che racconta la vita familiare e sociale di alcune famiglie che nel 2001 abitavano presso il residence del quartiere Bravetta di Roma, il quale, dopo anni di occupazione, è stato sgomberato e definitivamente abbattuto.

L'**Associazione LABnovecento** e lo staff del **Visioni Fuori Raccordo** hanno rinunciato quest'anno a organizzare una nuova edizione del concorso. Al suo posto questa rassegna.

Una scelta, questa, legata a diversi fattori: in primis quello relativo ai pochi contributi istituzionali erogati all'iniziativa, sempre meno negli ultimi anni e, oltretutto, assegnati attraverso meccanismi che hanno reso impossibile conoscere in tempo utile l'attribuzione del contributo e l'entità dello stesso. Organizzare un'iniziativa senza sapere se la richiesta di contributi, presentata un anno prima, è stata o meno accettata, è per un'associazione culturale senza scopo di lucro un impegno insostenibile.

Nel momento in cui scriviamo non sappiamo ancora, ad esempio, se la Regione Lazio intende attribuire un contributo all'edizione 2012 del Festival per il quale abbiamo regolarmente partecipato al bando scaduto nell'ottobre 2011. Tuttavia la scelta di sospendere il concorso di quest'anno e sostituirlo con una rassegna non vuole essere una soluzione di ripiego ma, piuttosto, un modo per sperimentarci in una forma produttiva che provi a fare a meno dei contributi pubblici (almeno fin quando non saranno riformati nelle loro modalità di attribuzione) e che invece cerchi nell'autoproduzione la formula di sopravvivenza e di rilancio del Festival. Formula in cui diventano essenziali luoghi come il Cinema Palazzo e forme di partecipazione non dominate dall'interesse economico e privato.

La sesta edizione del Festival, se questo percorso darà i suoi frutti, tornerà nel 2013.

Per info:

Nuovo Cinema Palazzo

P.zza dei Sanniti, 9/A - Roma

www.nuovocinemapalazzo.it

www.fuoriraccordo.it